

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4793 del 19/09/2023
Oggetto	3^ Modifica non sostanziale AIA - Azienda Herambiente S.p.A. Sant'Agata Bolognese
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4935 del 19/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 23206/2023

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Herambiente S.p.A. - Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti di Sant'Agata Bolognese - 3^a Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per il comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto³ rilasciato da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, l'azienda Herambiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO) in Viale C. Berti Pichat n° 2/4, è stata autorizzata all'esercizio del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1.

Vista la domanda⁴, presentata dall'azienda Herambiente S.p.A. in data 04/08/2023 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente** relativa all'aggiornamento ed alla revisione del Piano di Ripristino Ambientale (PRA) del comparto impiantistico, approvato con provvedimento di VIA (DGR 353/2017).

Tale richiesta è divenuta necessaria alla luce della evoluzione impiantistica, attualmente autorizzata, e vegetazionale che si è modificata nel tempo, anche a seguito della naturalizzazione spontanea con diffusione nel comparto e nell'immediato intorno di vegetazione sia arborea che arbustiva.

Nello specifico, il progetto prevede la completa ricollocazione della vegetazione arborea arbustiva, prevista sul corpo discarica, in altre aree interne al comparto. Per quanto riguarda il corpo discarica (parte sommitale scarpate), in ottemperanza al Piano di Gestione Post Operativo, si rende necessario garantire l'accesso e la transitabilità dei mezzi sulle superfici al fine di eseguire le periodiche attività manutentive, in particolare sulle reti biogas, rete di raccolta acque meteo e copertura.

Il Gestore dichiara di non ritenere possibile procedere con la realizzazione di un ripristino vegetazionale con specie arboree e arbustive ma esclusivamente con lo sviluppo di un prato. Alcune superfici del vecchio 1° e 2° lotto, per complessivi 3.653 mq, verranno quindi destinate ad un rinfoltimento di specie rustiche arbustive con sesto d'impianto di m 1,5 m x 2,5m, mentre nelle restanti superfici del corpo discarica 3° lotto (parti sommitale e scarpate) sarà mantenuto l'inerbimento realizzato con la copertura definitiva.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con DET-AMB-2022-4102 del 05/08/2022, modificato con atto DET-AMB-2022-5114 del 06/10/2022 e con DET-AMB-2023-3948 del 03/08/2023;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/136017 del 04/08/2023;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Inoltre, non è ritenuto necessario incrementare la fascia arboreo-arbustiva esistente sul lato est (lungo lo scolo Gallego), in quanto la densità vegetazionale risulta molto elevata e quella naturale contribuisce ad una buona efficacia schermante.

Sul perimetro del comparto, verrà creato un nuovo filare che, con n° 30 piante prima destinate alla sommità del corpo discarica, contribuirà ad aumentare ulteriormente l'effetto schermante della vegetazione già presente lungo questo lato. Lungo il Canale Collettore delle Acque Alte (lato ovest), verrà incrementato il filare esistente mediante la messa a dimora di n. 26 alberi di specie autoctone e rustiche.

Si provvederà in generale a potenziare la fascia arboreo-arbustiva esistente, eseguendo anche la messa a dimora lungo via Albaresa di un filare alberato di n. 16 lecci con sesto d'impianto di m 6. La scelta di una specie diversa da quelle originariamente previste è legata alla necessità di ottenere un'alta schermatura realizzata con sempreverdi con chioma globosa e molto densa. Sul lato nord, lungo via Romita, verranno messi a dimora n. 5 pioppi per dare continuità schermante alla vegetazione già presente, eccetto che nell'area prossima all'impianto di Upgrading per la produzione di biometano dove si realizzerà una siepe di circa m 175 di alloro, pianta legnosa sempreverde con portamento cespuglioso e con chioma folta e densa.

Vista la Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. a cui il progetto⁶ è stato sottoposto e la nota⁷ della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA del 23/06/2023 con la quale ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi dalla verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1389 del 07/08/2023 con la quale si accoglie l'istanza di modifica delle prescrizioni n. 89 e 90 del provvedimento di VIA approvato con DGR 353/2017 relative al piano di ripristino ambientale della discarica come di seguito riportate:

prescrizione n. 89

"Il Piano di Ripristino Ambientale sia realizzato secondo quanto già precedentemente approvato ed aggiornato con le seguenti prescrizioni (rif. Piano di Ripristino Ambientale 2023):

Piano di ripristino ambientale della scarpata occidentale lungo il Collettore Acque Alte del III° settore di discarica e delle scarpate settentrionale ed orientale del 6° settore del III° lotto

sui settori dal secondo al sesto del terzo lotto di discarica sia realizzata l'eliminazione della geomembrana e delle griglie di ancoraggio di specie erbacee ed arbustive rampicanti e sia attuata un'idrosemina potenziata (tipo mulch o per terreni argillosi), con miscuglio di semi erbacei ed arbustivi;

sui pianori (berme) delle scarpate lungo il Collettore Acque Alte (lato ovest) dei settori dal secondo al sesto del terzo settore, nonché sulle scarpate lato nord ed est del sesto settore del terzo lotto di discarica, dovrà essere previsto l'inerbimento definitivo e ove possibile (anche in altri lotti) un rinfoltimento di specie arbustive autoctone tra quelle già previste dai precedenti Piani approvati

due (2) anni dopo gli interventi di ripristino (pre e post dismissione impianti tecnologici) dovranno essere redatte le relazioni tecniche agronomiche, firmate da tecnico abilitato, ed un rilievo fotografico (durante la stagione vegetativa) che dovrà evidenziare l'avvenuto attecchimento della vegetazione e le eventuali correzioni da apportare alle soluzioni individuate;

Piano di ripristino ambientale lungo le fasce perimetrali al piede della discarica complessiva (primo, secondo e terzo lotto)

⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/101168 del 09/06/2023;

⁷ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/110029 del 23/06/2023;

sul lato est, lungo lo Scolo Gallego, al fine di migliorare l'effetto schermante, si dovrà provvedere alla messa a dimora di filare alberato mediante l'impianto di specie arboree autoctone tra quelle già esistenti (pioppi cipressini, pioppi bianchi, frassini ossifilli);

sul lato ovest lungo il Collettore Acque Alte si dovrà provvedere al potenziamento della fascia arborea-arbustiva esistente, mediante la messa a dimora di specie arboree (pioppo bianco, acero campestre e frassino ossifillo), in corrispondenza delle discontinuità presenti, in modo tale da incrementare l'effetto schermante rispetto alle aree esterne.

Al fine di migliorare ulteriormente l'effetto schermante lungo via Albaresa, si dovrà provvedere alla messa a dimora di un filare arboreo-arbustivo sempreverde (es. leccio, alaterno, ligustro) in continuità con il rinfoltimento sopra citato;

sul lato nord lungo Via Romita, dovrà prevedersi, per quanto tecnicamente possibile e compatibilmente con gli impianti tecnologici presenti, un rinfoltimento arboreo-arbustivo lungo la fascia vegetazionale esistente con le specie autoctone tra quelle già previste dai precedenti Piani approvati.

Completamento del Piano di ripristino ambientale sulle parti sommitali e sulla scarpata occidentale lungo il Collettore Acque Alte del III° settore di discarica da eseguire al termine della gestione post-operativa e prima dell'atto di svincolo delle garanzie finanziarie e di svincolo dell'area dall'uso come discarica

sui pianori (berme) della scarpata lungo il Collettore Acque Alte (lato ovest) del terzo settore, nonché sulle parti sommitali, dovrà essere prevista la messa a dimora di specie arbustive tra quelle già previste nei precedenti Piani approvati (es. sanguinello, nocciolo, spino cervino, ligustro, prugnolo, caprifoglio, ecc.);

dopo l'intervento dovrà essere redatta una relazione tecnica agronomica, firmata da tecnico abilitato, ed un rilievo fotografico (durante la stagione vegetativa) che dovrà evidenziare l'avvenuto attecchimento della vegetazione e le eventuali correzioni da apportare alle soluzioni individuate;

e' fatta salva l'opportunità di un aggiornamento progettuale da sottoporre all'approvazione dell'autorità competente, a seguito della verifica dell'evoluzione naturale del sito al termine della gestione post-operativa.

prescrizione n. 90

"i tempi di realizzazione del Piano di Ripristino Ambientale sono necessariamente funzionali alla stagione vegetativa ed ai tempi tecnici necessari per l'organizzazione dei lavori e per l'approvvigionamento delle specie arboreo-arbustive da mettere a dimora; dovrà essere definito un opportuno cronoprogramma degli interventi previsti e inviato prima di eseguire gli stessi;"

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie in data 21/06/2023 per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 7/08/2023 ha avviato⁸ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Considerato che la modifica proposta:

- attiene interventi di messa a dimora del verde e che pertanto non sono riscontrabili impatti ambientali significativi sulle diverse matrici ambientali, ovvero emissioni acustiche, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, suolo e sottosuolo;

⁸Nota agli atti con protocollo PG/2023/137260 del 7/08/2023;

- si pone in sintonia con il vecchio PRA garantendo l'obiettivo del ripristino ambientale e dell'inserimento paesaggistico del comparto impiantistico;
- non comporta variazioni sul quantitativo di rifiuti totale autorizzato (135.000 t/a);

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda Herambiente S.p.A. da ARPAE con atto DET-AMB-2022-4102 del 05/08/2022 e smi per l'esercizio del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente, situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. **Di approvare** la richiesta di modifica presentata dall'azienda;
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda Herambiente S.p.A., per l'esercizio del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo D.2.4.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA, i punti 4 e 21 siano così sostituiti:

"4. La gestione della discarica dovrà avvenire, oltre che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di discariche di rifiuti, nel rispetto di quanto previsto nel Piano di Gestione Post-Operativa presentato dalla ditta in data 22/12/2021, nel Piano di Ripristino Ambientale presentato nel 2023, nelle prescrizioni di cui alla DGR n. 1389 del 07/08/2023 relativa alla "modifica delle prescrizioni n. 89 e 90 del provvedimento di VIA approvato ai sensi della L.R. N. 9/99 con delibera di giunta regionale n. 353/2017, relativo all'impianto di produzione biometano nei comuni di Sant'agata Bolognese e di San Giovanni in Persiceto (BO), presentato da Herambiente S.p.A." e nel Piano Finanziario presentato dalla ditta in data 28/12/2012 e successivamente integrato con nota del 15/07/2013, per quanto non in contrasto con la presente sezione D.

Ripristino Ambientale

21. Il Ripristino Ambientale deve essere realizzato secondo quanto previsto nel Piano di Ripristino Ambientale presentato dalla ditta in data 28/12/2012, successivamente integrato con nota del 15/07/2013, revisionato e aggiornato a seguito degli approfondimenti previsti al precedente punto 2. del Paragrafo D.1. (Piano di Ripristino Ambientale presentato nel 2023) e con le prescrizioni di cui alla DGR n. 1389 del 07/08/2023 relativa alla "modifica delle prescrizioni n. 89 e 90 del provvedimento di VIA approvato ai sensi della L.R. N. 9/99 con delibera di giunta regionale n. 353/2017, relativo all'impianto di produzione biometano nei comuni di Sant'agata Bolognese e di San Giovanni in Persiceto (BO), presentato da Herambiente S.p.A."

3. di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Herambiente S.p.A. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con DET-AMB-2022-4102 del 05/08/2022 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'installazione in oggetto.
4. di **ricordare che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁹
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)¹⁰

⁹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.